

CALCIO D'INIZIO

NEXT MATCH

BOLOGNA
TORINO



Highlander,
l'ultimo immortale

[Lewis Ferguson]



Canale Whatsapp

Anno XXVII n.35 del 19/09/2026

TBW

COPIA OMAGGIO



Photo Credits © Bologna FC

TU FAI CLICK,
NOI ARRIVIAMO.



Bologna FC
All. Raffaele Palladino

PORTIERI

1 - L.Skorupski
25 - M.Pessina
72 - U.Happonen

DIFENSORI

2 - E.Holm
5 - E.Helland
14 - T.Heggem
16 - N.Casale
20 - N.Zortea
23 - R.Alhassane
29 - L.De Silvestri
33 - J.Miranda
41 - M.Vitik
3 - A.Theate

CENTROCAMPISTI

4 - T.Pobega
6 - N.Moro
8 - M.Amondarian
17 - O.El Azzouzi
19 - L.Ferguson
21 - J.Odggaard

ATTACCANTI

7 - R.Orsolini
9 - A.Dovbyk
10 - F.Bernardeschi
91 - R.Piccoli
11 - S.Mbangula
22 - J.Enem
28 - N.Cambiaghi

OGGI IN CAMPO

5ª GIORNATA

SERIE A

CLASSIFICA

ROMA	12	ATALANTA	6
INTER	12	LECCE	6
COMO	10	UDINESE	4
LAZIO	10	TORINO	3
CAGLIARI	9	FIorentina	3
MILAN	8	BOLOGNA	1
FROSINONE	7	PARMA	1
JUVENTUS	7	MONZA	1
SASSUOLO	7	GENOA	1
NAPOLI	6	VENEZIA	0

5ª Giornata

MONZA - SASSUOLO
BOLOGNA - TORINO
UDINESE - CAGLIARI
ROMA - INTER
VENEZIA - LAZIO
FIorentina - NAPOLI
FROSINONE - COMO
PARMA - GENOA
JUVENTUS - ATALANTA
MILAN - LECCE

6ª Giornata

GENOA - FIorentina
INTER - PARMA
NAPOLI - FROSINONE
COMO - ROMA
LAZIO - MONZA
LECCE - **BOLOGNA**
SASSUOLO - MILAN
CAGLIARI - JUVENTUS
ATALANTA - VENEZIA
TORINO - UDINESE



Torino FC
All. Ignazio Abate

PORTIERI

20 - L.Perri
26 - D.Mascardi
76 - L.Siviero

DIFENSORI

45 - R.Belghali
29 - N.Fortini
23 - S.Coco
44 - A.Ismajili
15 - P.Comuzzo
3 - C.Biraghi
5 - E.Comert
2 - N.Patterson
13 - R.Rodriguez

CENTROCAMPISTI

10 - N.Vlasic
8 - R.Mandragora
22 - C.Casadei
6 - E.Ilkhan
11 - G.Oristanio
66 - G.Gineitis
7 - Z.Aboukhlal
21 - D.Bragança
77 - A.Cacciamani
28 - K.Fitz-Jim

ATTACCANTI

18 - G.Simeone
19 - C.Adams
17 - S.Kulenovic
91 - D.Zapata

SOMMARIO

2026-2027

CALCIO D'INIZIO

7

IL COMMENTO DEL
DIRETTORE
Federico Massari

9

L'EDITORIALE
Manuel Minguzzi

11

IN ORDINE SPARSO
Simone Onestini

13

LA VOCE DEL
TELECRONISTA
Filippo Monetti

15

OCCHIO A...
Frank Loreti

17

FUORI DAL COMUNE
Roberta Li Calzi

21

AMARCORD
Gionni Forlenza

23

VISTO DA LONTANO
Giusy Anna Maria
D'Alessio

24

IL POSTER

29

LE TRASFERTE ROSSOBLÙ
Leandro Narancic

31

E ANDYAMO
Andy Persico

33

BOLLCINE
Francesco Piggioni

35

TESI DI CAMPO
Diego Palazzoli

37

L'AVVERSARIO
Lorenzo Baruffi

39

È SEMPRE PRIMAVERA
Gabriel Doronzo

41

MONDO VIRTUS
Matteo Orsolan

43

SOLO EFFE
Matteo Airoidi

45

FORZA AZZURRI
Federico Palazzoli

EDITORI

IN QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO

PUBBLICITÀ M&P Editore - STAMPA Grafiche Zanini Srl
DIRETTORE RESPONSABILE Federico Massari - CAPOREDATTORE Manuel Minguzzi
DIRETTORE MARKETING Simone Onestini - DIRETTORE COMMERCIALE Federico Palazzoli
FOTOGRAFIE Andrea Pesci / Damiano Fiorentini GRAFICA E IMPAGINAZIONE Duessenza Studio

Per la tua pubblicità
su CALCIO D'INIZIO

Concessionaria esclusiva
Arcobaleno Pubblicità
☎ 051.320.424

Anno XXVII n.35 del 19/09/2026
Reg. Tribunale BO n°7257
in data 30/12/2002
Editore: M&P Editore Srl di
Federico Massari e Federico Palazzoli



Dal 1967 al fianco di chi vuole guidare in sicurezza



AUTOSCUOLA TUGNOLI

LA TUA PATENTE INIZIA DA QUI!

PATENTE
AM, A, B, C,
CAP, D, E

PATENTI SPECIALI

RINNOVO PATENTI

RECUPERO PUNTI

MEDICO IN SEDE

📍 **CASTEL MAGGIORE**
Via Gramsci, 104
☎ **051 712123**



📍 **BOLOGNA**
Piazza VIII Agosto, 1
☎ **051 246471**

www.autoscuolatugnoli.com | info@autoscuolatugnoli.it





costruzioni
ristrutturazioni

Costruire qualità, riqualificare il futuro

051 365 836

www.abristrutturazioni.com



IL COMMENTO DEL DIRETTORE

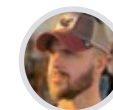
Photo Credit © Damiano Fiorentini



UN COCKTAIL NON RIUSCITO

Alle 10.10 di mercoledì è arrivata la nota da parte della società: fuori Domenico Tedesco, dentro Raffaele Palladino che si legherà al club guidato da Joey Saputo fino al 2029. Alcuni hanno descritto questa scelta come un fulmine a ciel sereno, per quanto mi riguarda meglio adesso che fra qualche mese, quando le toppe da mettere su un tessuto stanco potrebbero essere terminate. Una squadra, quella dell'allenatore italo-germanico, nata col peccato originale e figlia di un mercato estivo segnato dall'irrisolutezza, che ha lasciato in dote ferite non più rimarginabili. Dopo alcune scelte tecniche radicali che pare abbiano turbato l'equilibrio dello spogliatoio, l'esonero di Tedesco è parso quasi del tutto inevitabile. I colloqui con la società non hanno prodotto una ricomposizione: si è arrivati così all'addio da entrambe le parti. Il non gioco visto a Napoli e l'arrendevolezza messa sul rettangolo verde del Maradona, amaramente insaporito da tre ko in quattro partite (e un pizzico di sfortuna), hanno

destato non poche preoccupazioni nelle alte sfere di Casteldebole. Questo cocktail non riuscito ha dunque portato sotto le Due Torri un allenatore a lungo inseguito, che nella sua carriera ha sempre centrato gli obiettivi che gli erano stati affidati a inizio stagione. Questo pomeriggio contro il Torino il nuovo tecnico sarà chiamato a risollevarne un ambiente che, nonostante il costante entusiasmo, non vede vincere la propria squadra fra le mura amiche dal lontano aprile scorso. Andare sin da subito a rinforzare le fondamenta di quel fortino inespugnabile che prese forma nel biennio magico, prima sotto la guida di Motta e poi con Italiano, dovrà essere il primo obiettivo stagionale di Palladino. Dopo i tanti scossoni estivi e qualche scivolone di troppo, è giunta l'ora di far passare ai tifosi qualche pomeriggio col sorriso sulle labbra.



FEDERICO MASSARI

[PAGINA - 7]

CALCIO D'INIZIO ©



gli occhiali di Andrea
di Andrea Formentin

OTTICA CONTATTOLOGIA

Controllo della vista gratuito anche a domicilio • Topografia corneale
Occhiali su misura per bambini • Occhiali da sole delle migliori marche



Via Andrea Costa, 38/D-E - Bologna
Tel. 051 0395770





Luca Allocca Studio Immobiliare

Comprare. Vendere. Affittare.



Via Emilia Ponente, 86/B - Bologna
Tel. 051 312666 - 335 431423





WEB



LE 4 GIORNATE DI TEDESCO

Le cinque giornate di Milano sono famose per l'insurrezione popolare del 1848 contro l'impero austriaco, se vogliamo uno degli eventi storici chiave del Risorgimento italiano. Ebbene, qui a Bologna si sono consumate le quattro giornate di Tedesco: tanto sono bastate per arrivare all'esonero. E dire che otto anni fa, di giornate, ne concedemmo circa venti a Pippo Inzaghi... Insomma, qualcosa di grave deve essere successo se il Bologna ha maturato in fretta e furia questa decisione, quasi come non vedesse l'ora di prenderla e dare vita a un nuovo corso il prima possibile. E viene anche da chiedersi come la veda Giovanni Sartori, il grande sponsor di Domenico Tedesco, il fautore della scelta 'fuori dagli schemi'. L'insurrezione per ora non c'è, il risorgimento, eventualmente, lo scopriremo nelle prossime settimane. C'è da augurarsi accada, a partire da oggi al Dall'Ara contro il Toro, in uno stadio che nell'anno solare è stato violato il 50% delle volte. Un moto di orgoglio, anche per giustificare l'esonero di Tedesco, dovrà immediatamente manifestarsi sul campo, laddove le squadre possono mandare tutti i segnali e tutte le risposte del caso per

sancire un netto cambio di rotta. Con l'uscita di scena di Tedesco cadono anche tutti gli alibi e, adesso, c'è la curiosità di capire come il Bologna possa abbandonare le secche di una stagione nata sotto una cattiva stella, dopo l'entusiasmo generale di un triennio vissuto ad alto regime. Nulla è perduto, siamo solo a metà settembre, ma con una lunga sosta davanti, e un esonero alle spalle, i giocatori vestiti di rossoblù sono chiamati a un'assunzione totale di responsabilità. Il copione, nel calcio, è sempre uguale a sé stesso, perché quando una società decide di cambiare il primo a cadere è l'allenatore di turno, anche se poteva sembrare il meno colpevole di tutti. Ma voi siete qui sugli spalti per tifare Bologna e anche oggi farete con vigore ed energia la vostra parte, chiunque sia il condottiero. Non ci resta, dunque, che augurare un grande in bocca al lupo al nuovo allenatore.



MANUEL MINGUZZI

[PAGINA - 9]

FARMACIA SAN GIUSEPPE

SPECIALIZZATI IN
ALTA COSMESI - FITOTERAPIA - NUTRIZIONE
Consegna a domicilio gratuita in tutta la città



SPORT E NUTRIZIONE: IL TUO BENESSERE PARTE DA QUI!

Via Saragozza, 105, 40134 Bologna - 051 644 6394

Ordina chiamando o scrivendo su Whatsapp al 389760829

 [farmacia_san_giuseppe_bologna](https://www.instagram.com/farmacia_san_giuseppe_bologna)

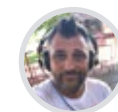
IN ORDINE SPARSO



SARA' QUEL CHE SARA'

Le prime quattro gare di campionato hanno portato un solo punto e la piazza rumoreggia, il malumore e la paura di vedere deluse le tante, grandi e legittime aspettative, dopo le ultime stagioni entusiasmanti, stanno intaccando una buona parte della tifoseria, facendo barcollare anche i feudi di quell'ottimismo incondizionato, che da sempre caratterizza chi ama questa squadra e la segue ovunque. E la paura è un sentimento giustificato da quello che (non) si è visto finora e soprattutto, molto comprensibile se si guarda nell'insieme una squadra che ancora squadra non è. Non ci è riuscito Domenico Tedesco, per mancanza di tempo e per l'assenza di un vero aiuto da parte dei suoi uomini, quelli che scendevano in campo ai suoi ordini e quelli che gli hanno messo a disposizione, forse, troppo poco materiale su cui lavorare e, probabilmente, presentato troppo presto il conto di una situazione di cui non è stato l'unico responsabile. Ora si apre un nuovo capitolo e servirà che le parti trovino un po' di risposte e punti, per i tifosi e per la classifica, per loro stessi in seconda battuta e per non rendere vana una decisione che dopo

sole quattro giornate è una sconfitta sotto diversi punti di vista, una presa di posizione che sicuramente porterà ripercussioni non indifferenti. Sono ancora incredulo e spiazzato, per l'evoluzione della situazione in così poche ore e di come, per quanto sia una vecchia regola di questo mondo, sia più facile esonerare un allenatore, che cambiare un numero importante di calciatori, quando le responsabilità andrebbero condivise. Guardare avanti e cercare di ottenere il massimo da quello che siamo oggi è l'obiettivo. Seguo il Bologna da tanto e la mia fede, la mia speranza di vederlo sempre al meglio, prescinde da chi indossa la maglia e da chi è pronto a svestirla alla prima difficoltà o al primo cambiamento che spaventa, perché il calcio è troppe cose per essere compreso fino in fondo e molte di queste, possono intossicarne le tante, che invece lo rendono, ai miei occhi, lo sport della mia squadra, la più forte del mondo.



SIMONE ONESTINI

[PAGINA - 11]

CALCIO D'INIZIO ©

**PROFESSIONALITÀ
QUALITÀ • ESPERIENZA**

**LOI
IMMOBILIARE**
...dal 1990





AGENZIA 1: Via Porrettana, 446/4 - Casalecchio di Reno (BO) - Tel. 051.613.00.92
E-mail: agenziauno@loiimmobiliare.it

AGENZIA 2: Via Mazzini, 35 - Casalecchio di Reno (BO) - Tel. 051.613.33.68
E-mail: agenzia2@loiimmobiliare.it

www.loiimmobiliare.it

**DAL 1909
GUSTO E TRADIZIONE**

BERSAGLIERE

Via Guglielmo Marconi, 94
Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051 571276 - 3332078906
www.ristorantebersagliere.it

SCOPRI IL GUSTO SENZA TEMPO
Atmosfera elegante,
ingredienti di qualità
e oltre un secolo di tradizione
trasformano ogni piatto
in un'esperienza indimenticabile.








PARARE, SBAGLIARE E CRESCERE

Il settore giovanile del Bologna ha prodotto un gioiello e ora ha il dovere di supportarlo nella crescita anche attraverso i suoi sbagli. Massimo Pessina in questa stagione è stato promosso a secondo portiere dopo aver lo scorso anno giocato da terzo. Nel progetto emiliano è lui il numero uno del futuro e lo si è voluto mantenere in rossoblù per osservarne da vicino il percorso di crescita anche questa stagione. Già nella scorsa stagione il ragazzo classe 2007 è stata una delle sorprese più dolci: in 4 presenze, 3 reti inviolate e appena 2 reti subite. Non male per un ragazzo che il campo non avrebbe dovuto vederlo. Contro il Napoli al Maradona è stato lui a mettersi i guanti e, tra qualche errore sparso, non c'è dubbio che il ko non sia arrivato per demeriti suoi. Skorupski è un portiere vecchio stile. Forte tra i pali, grandi riflessi, tecnica della parata, cui aggiunge grande durezza mentale che gli permette di cancellare subito gli errori commessi. Pessina invece è

il prototipo ideale del portiere moderno. Le loro differenze evidenziano l'enorme gap generazionale tra i due. L'italiano non ha paura di giocare il pallone, molto aggressivo nel posizionamento in campo (costantemente due passi avanti rispetto al collega), attacca sempre il pallone, alle volte mostrando però scarso giudizio, legato soprattutto all'età. Al Maradona queste caratteristiche sono state croce e delizia della partita di Pessina. Alcuni errori gravi, come l'uscita a vuoto su Hojlund sono figli di questa sua grande aggressività nel modo di parare e di proteggere l'area. Il primo grande passo della sua crescita sarà proprio quello di migliorare il giudizio delle scelte tra i pali, perché il talento per essere il numero uno del domani ci sono tutte.



FILIPPO MONETTI

LA TRADIZIONE BOLOGNESE

SPECIALITÀ DELLA TRADIZIONE BOLOGNESE
PRIMI, CARNE ALLA GRIGLIA, TIGELLE E CRESCENTINE

PER INFO E PRENOTAZIONI
3290791883 - 3349726204

STRADA PROVINCIALE
PADULLE 40010

OCCHIO A...

FITZ-JIM: MEDIANO A TESTA ALTA

Oggi sotto le volte del Dall'Ara il Bologna si troverà di fronte un Torino spigoloso e rinnovato. Tra le pieghe della manovra granata si nasconde però un profilo che ruba l'occhio per eleganza e pedigree: Kian Fitz-Jim. Arrivato sotto la Mole in estate, il centrocampista olandese classe 2003 è l'osservato speciale del match, l'uomo a cui i piemontesi affidano le chiavi del ritmo. Cresciuto respirando l'aria di "De Toekomst", la leggendaria accademia dell'Ajax, Kian porta in dote quel DNA tipicamente Orange: testa sempre alta, palla incollata al piede e una costante ricerca della verticalità. Non è il classico gigante da mediana, anzi. Fa del baricentro basso e della rapidità di pensiero le sue armi letali. Riceve palla nello stretto, danza tra le maglie avversarie con una tecnica di prim'ordine e, in una frazione di secondo, è capace di pescare il compagno con filtranti velenosi che spaccano in due le difese. La sua storia è quella di un talento moderno. Dopo l'esordio ad Amsterdam e aver assaggiato il calcio dei grandi in Eredivisie, ha scelto la Serie A per la sua definitiva maturazione tattica, accettando la scommessa del Torino per accendere la luce in un reparto muscolare. Per i ragazzi rossoblù la missione è chiara: non lasciarlo ragionare. Togliergli fiato e spazio sarà vitale, perché se Fitz-Jim dovesse avere il tempo di ragionare il Bologna potrebbe non passare un bel pomeriggio.



FRANK LORETI

[PAGINA - 15]

CENTRO ESTETICA DENTALE

Odonto Ceramic Center

LABORATORIO ODONTOTECNICO di Marcello Balletti

CONSULENZE TECNICHE ODONTO-PROTESICHE

LABORATORIO ODONTOTECNICO

RIPARAZIONI IN GIORNATA
DI PROTESI DENTALI
ANCHE NEI FESTIVI

SERVIZIO A DOMICILIO

PREVENTIVI E PROGETTAZIONI GRATUITE

Autorizzazione sanitaria PG. 3471 del 09/01/2004

Laboratorio odontotecnico **pilota**
Deflex®
La protesi da indossare con ganci invisibili

VIDEO

Via Zanardi 157/6
40131 Bologna

051 6346122
www.odontoceramiccenter.it

Antica Trattoria
Casa Buia

Atmosfera familiare
Locale climatizzato
con veranda e giardino estivo
Cucina tipica bolognese
Primi piatti con pasta fresca artigianale
Specialità: crescentine con affettati
e formaggi selezionati

VIDEO

Via dell'Arcoveggio, 138
Bologna
tel. 051 320089
www.lacasabuia.it



FUORI DAL COMUNE

BOLOGNA SPORT DAY

Attività sportive per tutte le età
PROVA ANCHE TU!

domenica
27 settembre 2026
dalle 10 alle 18



IL 27 SETTEMBRE IL BOLOGNA SPORT DAY

Bologna anche quest'anno si prepara ad accogliere un'autentica celebrazione dello sport con 'Bologna Sport Day 2026' che si terrà domenica 27 settembre dalle 10 alle 18 ai Giardini Margherita. L'intera giornata sarà dedicata alla promozione di un'idea di sport accessibile a tutte e tutti, abbattendo ogni barriera di età, genere e abilità fisica. Il cuore pulsante dell'iniziativa è la partecipazione attiva. L'evento, infatti, non è una semplice vetrina di discipline, ma una vera e propria occasione per mettersi in gioco e sperimentare in prima persona le numerose attività proposte. Un invito esplicito a toccare con mano, a provare e a scoprire l'attività più adatta a sé, in un ambiente rilassato e festoso. Grazie alla collaborazione di Sport e Salute, CONI, CIP, Enti di Promozione Sportiva, saranno presenti un centinaio di associazioni sportive del territorio per

offrire la possibilità di cimentarsi in circa 60 discipline diverse. Un'offerta così ampia e variegata che spazia dalle discipline più conosciute a quelle meno convenzionali, ma altrettanto affascinanti. Un aspetto fondamentale e distintivo dell'evento è l'approccio inclusivo, che consente la prova e la sperimentazione di molte discipline a persone con disabilità, in un contesto integrato. È una festa per la città, un'occasione per celebrare il movimento, il benessere e la voglia di stare insieme nel nome dei valori dello sport. Anche quest'anno la manifestazione è inserita all'interno della Settimana Europea dello Sport.



ROBERTA LI CALZI

Assessora - Bilancio sport E servizi Demografici

Sistemi di climatizzazione con pompa di calore decentralizzata

RoofVent® | TopVent®



Unico punto di riferimento

Tutti i componenti di sistema da un'unica fonte, dalle unità ai controlli.



Componenti su misura

Dimensionamento preciso per l'ottimizzazione energetica.



Applicazione versatile

Unità disponibili in tre diverse grandezze di potenza.



Per maggiori informazioni

051 726164 · info@effetech.it

www.effetech.it



Photo Credit © Andrea Pesci



Photo Credit © Damiano Fiorentini

THE YUAN

Restaurant



**Cucina
CINESE E GIAPPONESE**

**All you can eat
o menù alla carta**

Via Galliera, 55 - Bologna
Tel. 051 3549552 - 351 8533604
Chiuso il martedì  





IL MURELLO

IMPRESA EDILE DI DANIELE CORBATTI

VIA DEL POZZO 2/2-LOIANO BO

Tel. 338 6663098

CORBATTI.DANIELE@GMAIL.COM

AMARCORD



IL PRIMO MIHAJLOVIC BATTE IL TORO: È 5-2

Dopo una partenza piuttosto stentata con Arrigoni, dall'undicesima giornata la presidenza targata Menarini decide di avvicinare il tecnico romagnolo con Sinisa Mihajlovic. Siamo nella stagione 2008-09' e Sinisa, dopo 5 pareggi consecutivi, è chiamato a vincere la sua prima partita il 13 dicembre al Dall'Ara: il Bologna ospita il Torino di Walter Novellino. Partita che si annuncia già piuttosto delicata per la lotta salvezza. Pronti via e, dopo 7 minuti di gioco, Barone porta in vantaggio il Toro. I rossoblu reagiscono ma non trovano il bersaglio grosso, così si va al riposo con i granata avanti per 1-0. Nella ripresa succede di tutto, tra il 48esimo e il 68esimo, prima il Bologna pareggia con Volpi, poi il Torino torna in vantaggio con Abate - oggi tecnico dei granata - e da quel momento si scatena Di Vaio, giunto a Bologna quasi per caso all'ultimo respiro di mercato, dopo aver confermato Marazzina, mattatore rossoblu nella cavalcata cadetta nella stagione precedente, e dopo aver acquistato in estate Bernacci. La punta

romana pareggia il conto, poi porta in vantaggio il Bologna facendo esplodere il Dall'Ara. Sul 3-2, i rossoblu si guadagnano due penalty e dal dischetto prima Bernacci e poi ancora Di Vaio chiudono i discorsi. La squadra di Mihajlovic con i 3 punti si toglie dai bassifondi della classifica, scavalca il Torino e Di Vaio diventa momentaneamente il capocannoniere del massimo campionato, assieme a Milito. Bologna e Torino si sono sempre sfidate a viso aperto, per via di una rivalità che le vede altresì compagini molto simili per blasone, risultati e storia. A fine campionato, con 37 punti, il Bologna si salva piazzandosi al 17esimo posto, davanti proprio al Torino, con 34 punti, Reggina e Lecce, tutte e tre retrocesse in B. Però non sarà Sinisa a salvare il Bologna, bensì Papadopulo che rileva la squadra alla 32esima giornata. Stagione rossoblu travagliata con ben 3 mister avvicendati, ma tutto bene quel che finisce bene.



GIONNI FORLENZA

[PAGINA - 21]



Un mondo di benessere

• RISTORAZIONE • SPETTACOLI
• EVENTI AZIENDALI • BEAUTY SPA



RISTORAZIONE, SPETTACOLI, EVENTI AZIENDALI e una BEAUTY SPA di ultima generazione sono gli elementi che compongono il DNA di Darsena del Sale.

Oltre 3000 mq di Magazzino sull'Acqua costruito nel 1700 e completamente restaurato, destinato oggi al buon cibo, al benessere e all'intrattenimento.

DARSENA DEL SALE

Piazzale dei Salinari 1, Cervia (RA), tel. +39 0544 16768

www.darsenadelsale.com |  [DarsenaDelSale](https://www.instagram.com/DarsenaDelSale)

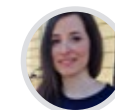
VISTO DA LONTANO



QUESTIONE DI MUSI

Chi di corto muso e chi con un muso lungo così, dalla 'vostra' Bologna alla 'mia' Napoli. La sconfitta dei rossoblù al Maradona, in quello che è un po' il mio derby, non ha fatto altro che confermare quello che è lo spiacevole trend di questo inizio stagione da dimenticare: il Bologna perde sempre (escluso il pareggio raggiunto last minute contro il Sassuolo) e sempre di corto muso. Lazio, Atalanta e Napoli: tre sconfitte di misura non necessariamente uguali nella genesi, ma tutte foriere di delusione e malcontento. E musì lunghi, appunto. Le partenze a rilento del Bologna, per la verità, non sono una novità, ma quest'anno ci stiamo superando, con il serio rischio di presentarci alla lunghissima sosta riservata alle Nazionali già con il primo accenno di psicodramma al ragù, come lo chiamate voi. Poi ci sono io, che nel giorno del santo patrono della mia città mi affido a lui, nonostante l'evidente diversa fede

calcistica. Insomma, siamo a settembre ma il clima da ultima spiaggia comincia a fare capolino: se pensiamo all'estate che volge al termine, qualsiasi concetto legato alla stagione balneare sembra già fuori tempo massimo, se invece ragioniamo sul campionato allora è decisamente presto per rispolverare questa metafora. Eppure, il clima intorno al Bologna si è già fatto pesante e i musì - tanto per restare in tema - sono già proverbialmente lunghi. Per provare a regalarci una sosta più serena dopo queste prime giornate in apnea, oggi serve vincere, non importa come: se dominando in lungo e in largo o se di corto muso, spazzando così via i musì lunghi.



GIUSY ANNA MARIA D'ALESSIO

[PAGINA - 23]

CALCIO D'INIZIO ©



Photo Credit © Damiano Fiorentini

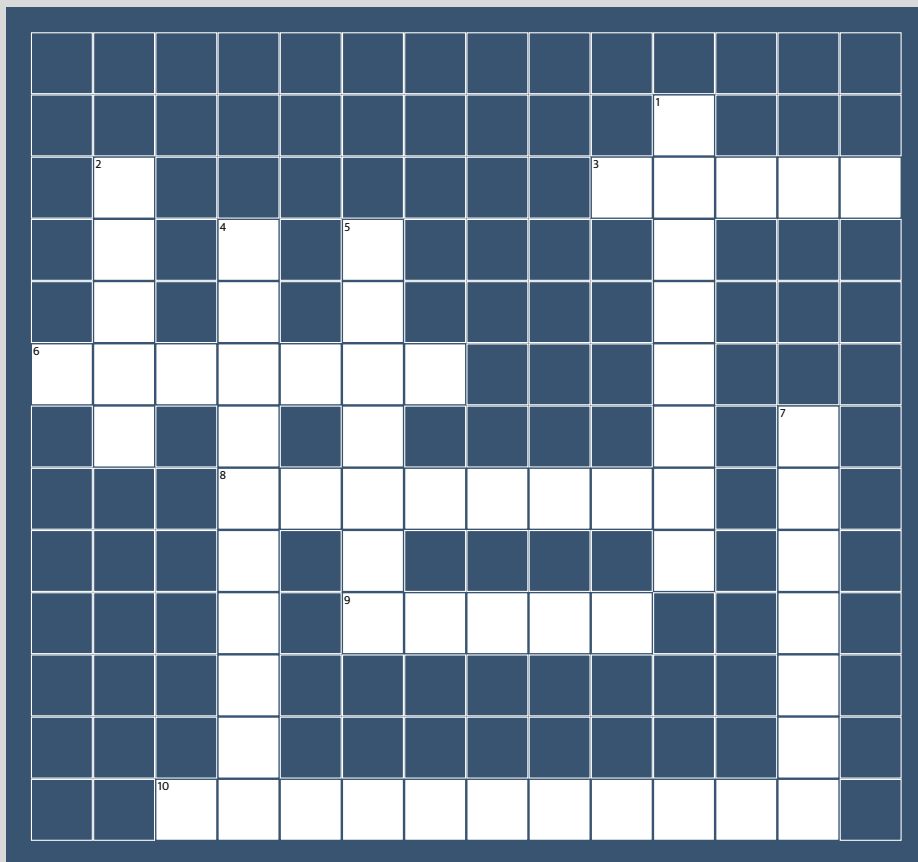
OFFERTO DA



Nonna Rosa
Trattoria



Via Piave, 31/B - Bologna - Tel. 051 6153921



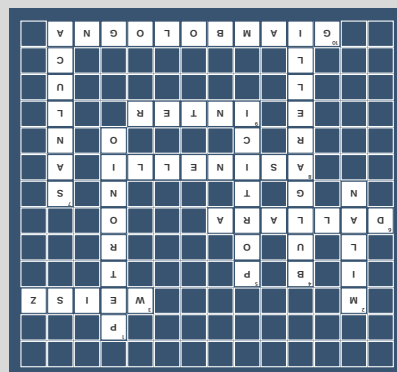
LE SOLUZIONI

Orizzontale

3. Allenatore ungherese che vinse due scudetti negli anni '30
6. Stadio del Bologna, intitolato a uno storico presidente
8. La più alta delle Due Torri
9. Squadra battuta nello spareggio scudetto del 1964
10. Scultore della Fontana del Nettuno

Verticale

1. Santo patrono di Bologna
2. Battuto dal Bologna nella finale di Coppa Italia 2025
4. Giacomo, storica bandiera rossoblù dello scudetto 1964
5. Patrimonio UNESCO della città dal 2021
7. Santuario collegato alla città dal portico più lungo del mondo



SCHEDA GIOCATORE

CENTROCAMPISTA

19



LEWIS FERGUSON



DATA DI NASCITA	24/08/1999	LUOGO DI NASCITA	HAMILTON
-----------------	------------	------------------	----------

ALTEZZA	185CM	PESO	84KG
---------	-------	------	------

ABERDEEN	07-2018	169 PRESENZE	BOLOGNA	07-2022	139 PRESENZE
	07-2022	37 GOL		OGGI	15 GOL

SCOZIA U19	11-2017	5 PRESENZE	SCOZIA U21	09-2018	11 PRESENZE
	10-2018	0 GOL		08-2021	0 GOL

SCOZIA	08-2021	27 PRESENZE
	OGGI	1 GOL

PALMARES

1x COPPA ITALIA

1x BULGARELLI NUMBER 8

LA TUA ATTIVITÀ IN PRIMA LINEA

**PRIMA DELLA PARTITA.
SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI.**

"CALCIO D'INIZIO" è la rivista distribuita all'esterno dello Stadio Dall'Ara prima di ogni partita del Bologna.

 **10.000+**
COPIE
A PARTITA

 **TIFOSI
E VISITATORI
COINVOLTI**

 **DISTRIBUZIONE
ALL'ESTERNO
DELLO STADIO**

 **ALTA VISIBILITÀ
PER LA TUA
ATTIVITÀ**

**PERCHÉ INVESTIRE
NELLA NOSTRA RIVISTA?**



PUBBLICITÀ MIRATA

Raggiungi migliaia di tifosi e famiglie in un contesto esclusivo e coinvolgente.



IMMAGINE E CREDIBILITÀ

La tua attività associata alla passione, ai valori e alla visibilità del Bologna.



FATTI TROVARE DAI TIFOSI PRIMA ANCORA DEL FISCHIO D'INIZIO.

**Contattaci per scoprire le soluzioni pubblicitarie
più adatte alla tua attività.**

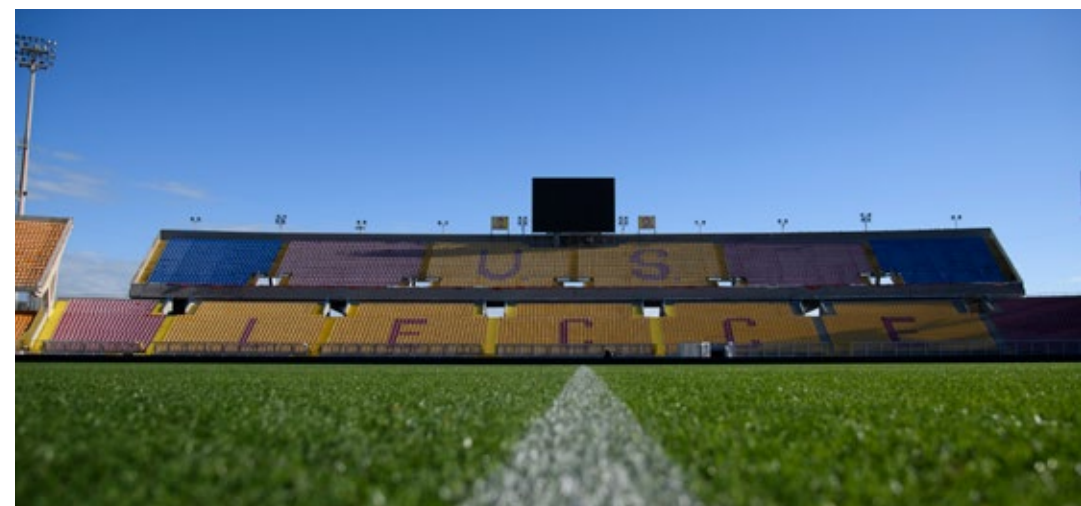


CONTATTACI ORA 051.320424
e riserva il tuo spazio sulla prossima uscita!



info@arcobalenopubblicita.it

LE TRASFERTE ROSSOBLU



LECCE - BOLOGNA: UNA SPINTA IN PIÙ

A malincuore, è sempre più comune vedere tifosi mollare la presa e lasciare vuoto il proprio sedile allo stadio, pur di non vedere, un'altra volta, la propria squadra in difficoltà; d'altronde, è naturale pensare che, dopo un bilancio così negativo negli scontri diretti rossoblù, qualcosa non stia andando per il verso giusto. Ma la nobiltà del vero tifoso sta nell'aiutare e sostenere i valori condivisi, coltivando la passione sportiva anche e soprattutto nei momenti avversi. Oggi al Bologna serve una spinta forte e decisa per mettere in moto una squadra potente, dal grande potenziale, capace di molto più di quello che ha dimostrato. E raggiungere il Salento, dopo la sosta di campionato può diventare già parte dell'aiuto: da Bologna Centrale partono collegamenti diretti verso Lecce, con i più rapidi che impiegano poco più di sette ore. Chi preferisce l'automobile dovrà invece affrontare circa 800 chilometri, attraversando l'Adriatico fino alla punta

del tacco d'Italia. Il Via del Mare si trova a circa cinque chilometri dalla stazione: è raggiungibile con il trasporto urbano e, in occasione delle partite, il Comune predispone anche il servizio "Stadio in bus" per agevolare chi non ha trovato parcheggio nella zona dello stadio. Ma Lecce merita di essere vissuta anche prima e dopo i novanta minuti. Il centro storico con Piazza del Duomo, Piazza Sant'Oronzo e le sue architetture barocche, è un'autentica perla del Sud Italia. E per mangiare non mancano le occasioni per scoprire la cucina salentina: dalla puccia ai rustici leccesi, passando per ciceri e tria e altre specialità locali. Sarebbe più facile restare a casa, certo, ma tifare veramente è tutt'altra cosa...



LEANDRO NARANCIC

[PAGINA - 29]



CASTENASO CALCIO

PRIMA SQUADRA • SETTORE GIOVANILE ELITE • TORNEO CITTÀ DI CASTENASO

*Un club in crescita,
con passione, formazione e **identità granata**.*

ISCRIZIONI
SCUOLA CALCIO



📱 Scansiona il QR code

🌐 castenasocalcio.com

📷 @castenasocalcio

E ANDYIAMO

Photo Credit © Damiano Fiorentini



DALL'ARA, LA CASA CHE NON FA PIÙ PAURA

È un dato che comincia a pesare perché il Dall'Ara, punto di forza del Bologna di Thiago e Vincenzo, nell'ultimo periodo si è trasformato in un terreno sul quale gli avversari arrivano senza più quel timore che un tempo accompagnava la trasferta a Bologna. Il punto di partenza la sera del 1° dicembre 2025, Bologna-Cremonese 1-3. Da lì in avanti, considerando campionato, Coppa Italia ed Europa League, i rossoblù hanno giocato 22 partite sul prato del Dall'Ara. Il bilancio è difficile da digerire: 4 vittorie, 7 pareggi e ben 11 sconfitte. Una partita persa ogni due. Un rendimento che inevitabilmente fa scattare più di un campanello d'allarme. Le quattro vittorie sono arrivate contro Udinese e Lecce, Brann in Europa League e in Coppa Italia contro il Parma. L'ultimo sorriso in campionato è quello del 12 aprile 2026, Bologna-Lecce 2-0, con le reti di Freuler e Orsolini. Una vittoria che arrivò dopo quasi due mesi senza successi interni e che allora sembrò poter rappresentare una svolta.

CALCIO D'INIZIO ©

I numeri però continuano a raccontare una storia diversa. Soprattutto raccontano di una squadra che davanti al proprio pubblico ha spesso perso quella continuità, quella solidità e quella capacità di imporre il proprio gioco che invece, in altre circostanze, le hanno permesso di competere ad alto livello. 11 sconfitte in 22 gare sono troppe per una squadra che vorrebbe continuare a guardare verso l'alto. E non è soltanto una questione di punti lasciati per strada. È il modo in cui il Dall'Ara sembra aver smesso di rappresentare quella certezza sulla quale costruire una stagione. Il Bologna dovrà quindi ritrovare la propria casa. Non soltanto vincendo, ma tornando a far capire agli avversari che giocare al Dall'Ara significa affrontare una squadra difficile da battere. E visto come sta andando: bisogna farlo il prima possibile.



ANDY PERSICO

[PAGINA - 31]



Trasparenza • Fiducia • Affidabilità

CASA D'ORO

VENDERE IL TUO ORO DEVE ESSERE
UNA SCELTA SERENA

- ✓ MASSIMA RISERVATEZZA
- ✓ VALUTAZIONI CHIARE
- ✓ UN CONFRONTO SENZA ALCUN IMPEGNO

NON CONFONDERTI siamo in
Via Marconi, 51 F - Bologna
Tel. 051.40.70.640
www.comprorobologna.it



CM CARROZZERIA MICHELINO®

RIPARAZIONE TUTTE MARCHESSE

BMW Mercedes-Benz Alfa Romeo DS Automobiles Nissan Jeep Fiat Lancia

Ricarica condizionatori computerizzato
Lavaggio tappezzerie con sanificazione ad Ozono
Assistenza infortunistica in sede
Centro sostituzione vetri
Auto sostitutive
Convenzionati con le più importanti assicurazioni

Via Michelino, 115 - Bologna - Tel. 051 512016 - 331 2609290
www.carrozzeriamichelino.com

VIDEO



BOLLICINE



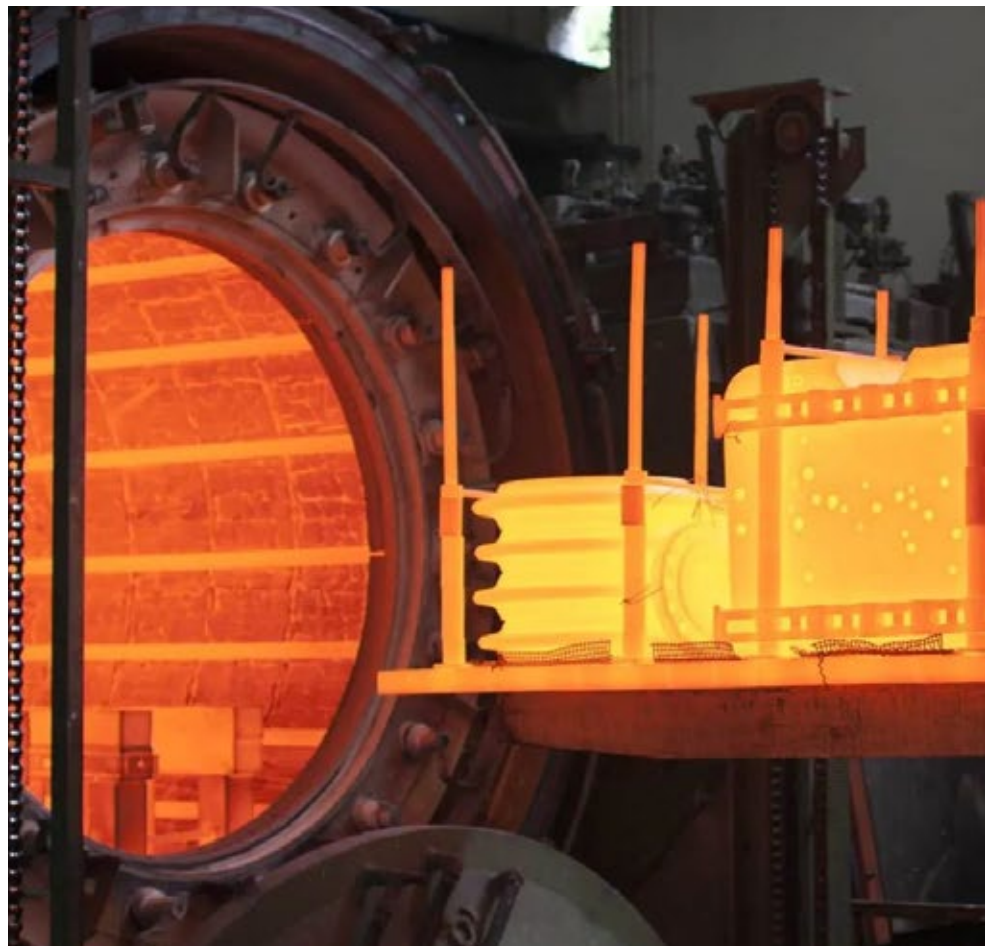
MASSIMO, MASSIMO, MASSIMO

Doppia favola, ma solo la seconda col lieto fine. Assieme a quel leggendario Chievo dei miracoli costruito proprio da Giovanni Sartori che lo consacrò al grande pubblico, Torino e Bologna rappresentano le due squadre del cuore di Massimo Marazzina. Re senza corona in granata, dove conquistò da protagonista e bomber la promozione sul campo in Serie A nel 2004/2005, poi sfumata per via del crac finanziario del club. Non essere riuscito a gustarsi il massimo campionato col Toro è forse il rimpianto più grande della carriera: parole sue. Tre anni dopo, la rivincita sotto le Due Torri. Per il Conte Max, 23 goal e status da califfo di quella splendida cavalcata sigillata proprio dal suo rigore decisivo contro il Pisa all'ultima giornata, in un Dall'Ara strapieno e bramoso di rientrare nel calcio d'élite. "Massimo, Massimo, Massimo": la colonna sonora di quella stagione, presa in prestito dal Gladiatore di Ridley Scott. Epilogo felice, almeno in questo caso. Anche stavolta, però, il regno si rivelò effimero e fragile.

Al piano di sopra non riuscì a ripetere le mirabolanti gesta dell'anno precedente, soprattutto a causa della roboante ascesa di un Marco Di Vaio risorto a vita nuova e a dir poco fondamentale per la sofferatissima salvezza rossoblù. Al rapido declino contribuirono anche i rapporti turbolenti (eufemismo!) con tutti gli allenatori che si alternarono in quell'annata travagliata: dall'ex mentore Arrigoni a Papadopulo, passando per il primo Mihajlovic al debutto in panchina. Nel cuore dei tifosi, quella cometa abbagliante mantiene comunque un posto al sicuro: a quasi 20 anni di distanza, il ricordo del Conte Max e del suo iconico 41 sulle spalle strappano sempre un sorriso compiaciuto a qualunque interlocutore rossoblù. Giustissimo così.



FRANCESCO PIGGIOLI

**PROGETTAZIONE ATTREZZATURE SU MISURA - REALIZZAZIONE CESTI IN TONDO****RICAMBI PER FORNI - ATTREZZATURE PER FORNI A POZZO****MANUTENZIONE FORNI DA TRATTAMENTO TERMICO****Via G. Bastia 3 - 5, Calderara di Reno (BO)****info@aisinox.it - 051 646 3040**

Scansionami!



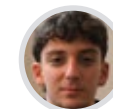
THEATE, IL RITORNO

Arthur Theate è di nuovo un giocatore del Bologna. Cinque anni dopo il primo arrivo sotto le Due Torri, il difensore belga ritrova la maglia rossoblù che nel 2021 contribuì a lanciarlo nel grande calcio. Allora aveva 21 anni, arrivava dall'Ostenda ed era soprattutto istinto, aggressività e coraggio. Mihajlovic lo gettò subito nella mischia e Theate rispose con 31 presenze in Serie A e due gol. Una sola stagione bastò per convincere il Rennes a investire circa 20 milioni su di lui. Oggi torna un giocatore diverso. Francia, Bundesliga, coppe europee e Nazionale belga gli hanno dato esperienza e maturità. A 26 anni è maturo e le prime risposte sono già arrivate.

Nella brutta serata di Napoli è stato uno dei migliori del Bologna, o almeno uno dei pochi a salvarsi. Personalità, anticipo, duelli e quella sensazione di sicurezza che alla difesa rossoblù è mancata. Aveva

anche trovato il gol di testa, annullato per un fuorigioco millimetrico.

Mancino, aggressivo e forte nel gioco aereo, può giocare centrale a quattro o a tre e, all'occorrenza, anche a sinistra. Ma il Bologna gli chiederà soprattutto leadership. Può diventare il nuovo riferimento della difesa? Le premesse ci sono. Rispetto al ragazzo del 2021, Theate ha aggiunto esperienza e letture migliori. La grinta, invece, è rimasta la stessa. Cinque anni fa arrivò per farsi conoscere. Oggi torna per prendersi responsabilità. Stesso guerriero, ma con molte più battaglie alle spalle.

**DIEGO PALAZZOLI**

[PAGINA - 35]



Centro Revisioni Auto

CASALECCHIO (Bo)

Via del Lavoro, 68
051. 613 22 35

VILLANOVA (Bo)

Via Tosarelli, 286
051. 78 08 88

FUNO (Bo)

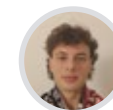
Via F.lli Rosselli, 27
051. 86 48 08

WWW.CENTROREVISIONIAUTO.IT

L'AVVERSARIO

IL NUOVO TORO DI ABATE

È l'ultima partita prima della sosta, per allontanare i fantasmi il Bologna è costretto a vincere. Al Dall'Ara arriva il Torino. I granata hanno raccolto tre punti nelle prime quattro giornate, sbancando il Franchi e perdendo contro Milan, Sassuolo e Roma. La partita più convincente è arrivata proprio contro gli uomini del Gasp; mentre il tasto più dolente è l'eliminazione in Coppa contro il Monza. Nonostante ciò, dalla Mole filtra fiducia verso il neo-tecnico Ignazio Abate. L'allenatore si è distinto negli anni passati per le grandi cavalcate con Ternana e Juve Stabia. Con Le Vespe è arrivato ad un passo dalla Serie A, uscendo ai Playoff in una partita pazzca contro il Monza. L'ex Milan è uno dei pochi fedelissimi rimasti del 3-5-2. La formazione tipo è composta da Perri tra i pali, coperto dalla Co-Co-Co: Comert, Coco, Comuzzo. Gli esterni di centrocampo sono Belghali e Cacciamani; mediana solida con Mandragora, Fitz-Jim e Gineitis, ma occhio a Braganca – ex Sporting già affrontato in Champions. Il tandem offensivo è sempre lo stesso con Vlasic e Simeone. Gli annali dicono che il Torino non vince contro il Bologna dal marzo 2023, decisivo Karamoh all'Olimpico. Al Dall'Ara l'ultimo successo granata è datato 2016, quando al 93' Belotti batté Mirante dagli undici metri. Lo scorso anno ai piedi di San Luca le due compagini patteggiarono per un soporifero 0-0, ma questa volta non basta. L'ambiente rossoblù necessita di una vittoria, solo così sarà possibile determinare quale progetto sia più azzeccato tra Bologna e Torino.



LORENZO BARUFFI

[PAGINA - 37]

CALCIO D'INIZIO ©

L'OROLOGIAIO DI CORTE

Riparazioni. Revisioni. Restauri

Nel **cuore di Bologna**, nella storica e affascinante Corte dei Galluzzi, L'Orologiaio di Corte è un **punto di riferimento** per gli appassionati di **orologeria di pregio**.

Proponiamo **orologi di lusso** dei migliori marchi, selezionati per qualità e prestigio. Su richiesta offriamo un servizio accurato di **riparazione, revisione e restauro**, affidato a mani esperte che uniscono tradizione e competenza.

Acquistiamo inoltre orologi usati e intere collezioni, offrendo valutazioni professionali e riservate.

Corte De' Galuzzi 9/A
Bologna, 40124

Cell: 3483019087
Tel: 0514842143
Mail: info@lorologiaiodicorte.it

SCANSIONA QUI



È SEMPRE PRIMAVERA

Photo Credit © Bologna FC



IL TALENTO NON BASTA: LA DIFESA È DA RIVEDERE

La stagione del Bologna Primavera sembrava essere iniziata sotto i migliori auspici. Una squadra giovane, ricca di prospetti interessanti e soprattutto capace di esprimere fantasia, qualità e personalità dalla metà campo in su. I gol sono arrivati con continuità e diversi ragazzi hanno mostrato di avere doti importanti, riuscendo a trovare spesso la via della rete e a mettere in difficoltà le difese avversarie. Le ultime due partite, però, hanno acceso un campanello d'allarme. Prima il pesante 3-0 interno contro l'Inter, poi il rocambolesco 5-3 subito sul campo del Sassuolo: otto gol incassati in due gare che evidenziano una fragilità difensiva che non può essere sottovalutata. Contro l'Inter il Bologna ha sofferto soprattutto il palleggio e la capacità dei nerazzurri di gestire il possesso. I rossoblù hanno fatto fatica a prendere in mano il gioco e a imporre il proprio ritmo, finendo spesso per subire l'iniziativa avversaria. Diverso il discorso con il

Sassuolo, dove il Bologna è riuscito a segnare tre reti ma non è stato altrettanto efficace nel proteggere la propria porta. Ed è proprio questo il punto sul quale bisognerà lavorare maggiormente. Stagione ancora lunga e che comunque può regalare soddisfazioni perché ci sono tutti i presupposti per fare un altro buon campionato, ma sarà importante per mister Morrone trovare l'equilibrio giusto tra la grande qualità davanti e le difficoltà difensive emerse in queste prime giornate.



GABRIEL DORONZO

[PAGINA - 39]

CALCIO D'INIZIO ©



L'EUROLEGA: L'ANNO ZERO DI UNA SQUADRA GIOVANE

Non sarà facile. Lo ha ammesso anche coach Alex Mumbrù durante la preparazione della stagione. L'Eurolega è lunga, logora, massacrata, ma è pur sempre l'Eurolega. È stato confermato il format a girone unico con venti squadre, con i play-in che precedono i playoff e la Final Four. Saranno trentotto partite che, unite alle trenta di Serie A e alla Final Eight, portano a oltre settanta gare prima dei playoff scudetto. Sarà l'ennesima maratona per questa nuova Virtus targata Mumbrù. Il tecnico catalano, anche CT della Nazionale tedesca, ha puntato tutto, insieme al dg Paolo Ronci, su una squadra giovane. 25,1 l'età media della squadra, senza considerare gli aggregati dalle giovanili. Di gran lunga la più bassa di tutta la competizione continentale. Mentre il budget, che riguarda gli stipendi di allenatore e giocatori, è il secondo più basso. Non a caso, nel ranking pre-stagionale, la Virtus è stata letteralmente snobbata e inserita al diciannovesimo e penultimo posto della graduatoria. Il budget conta, eccome se conta. Altrimenti

Olympiacos e Panathinaikos, le squadre più ricche dell'intera competizione, non avrebbero vinto due degli ultimi tre titoli. Ma il miracolo Paris Basketball di Tiago Splitter due stagioni fa ha dimostrato che non sempre il budget vince le partite. Contano tanti altri fattori. Mumbrù non vuole fare paragoni: "A Parigi la stessa squadra giocava da tanti anni insieme". La Virtus, invece, è completamente rivoluzionata. Rimasti solo Hackett - diventato capitano con l'addio di Pajola - Diouf, Ferrari, Alston e Diarra. Solo loro, insieme a Kessler Edwards arrivato dall'Hapoel, non saranno esordienti in Eurolega. Non solo, lo stesso Hackett ha più del doppio delle presenze in EL di tutti i suoi compagni messi insieme. Si tratta di un anno zero, una scommessa audace su un gruppo nuovo e affamato che dovrà imparare a correre in fretta in mezzo ai giganti d'Europa.



MATTEO ORSOLAN

Vernengo Coperture

COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI
IMPERMEABILIZZAZIONI E
MANTI SINTETICI
LATTONERIE
MONTAGGIO LINEA VITA
CERTIFICATA
BONIFICA E RIMOZIONE
CEMENTO AMIANTO

📍 **CREVALCORE (BO)**

☎ **340.5081892**

✉ **info@vernengocoperture.com**

SEGUICI SU



SOLO EFFE

CAVINA E L'AQUILA CUCITA SUL PETTO

Si usa spesso la frase tratta dai Vangeli “nemo propheta in patria”, “nessuno è profeta nella propria patria”, per parafrasare le difficoltà che allenatori o atleti del mondo dello sport riscontrano nel cercare di dare il proprio massimo in patria. Un tabù che Demis Cavina, nuovo allenatore della Fortitudo Flats Service, è fortemente intenzionato ad infrangere. Sì, perché Cavina è nato a Castel San Pietro Terme, paese a una manciata di chilometri da Bologna, e lo stemma dell'Aquila lo ha cucito sul petto da quando era poco più che un ragazzino e – come lui stesso ha ammesso – si recava al PalaDozza per seguire i suoi beniamini in biancoblu. Adesso, però, è dall'altra parte della barricata e ha davanti a sé l'arduo compito di riportare la sua Effe là dove merita di stare: in Serie A. Il pedigree di primissimo livello e l'esperienza non gli mancano di certo, visto che ha cominciato ad allenare poco più che ventitreenne e in quasi 27 anni di carriera ha allenato tra A e A2 piazze importanti come Imola, Roseto, Veroli, Sassari, Sassari, Fabriano, Napoli, Tortona, Udine, Verona, Torino e Cremona, riportata non più tardi di tre anni fa nel massimo campionato al culmine di una stagione in cui la Vanoli ha cannibalizzato ogni trofeo vincendo Supercoppa, Coppa Italia e campionato. Un cammino che ora tutti i tifosi della Effe sperano di poter percorrere. L'antipasto del precampionato, in cui l'Aquila si è misurata anche con club del piano superiore, è stato più che positivo visto che la squadra ha mostrato profondità, qualità di gioco e ottimo DNA difensivo. Adesso, però, la parola passa al campo. Ai tifosi restano i sogni.

CALCIO D'INIZIO ©



Photo Credit © Andrea Pesci



MATTEO AIROLDI

[PAGINA - 43]

Un gustoso regalo per tutti i tifosi **rossoblu.**

SCANSIONA QUI



..e ottieni il
tuo **regalo.**

Via San Mamolo 1/b Bologna
051580420



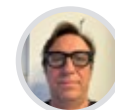
FORZA AZZURRI



SETTANTA UOMINI PER MANCINI

Settanta giocatori per trovarne undici. Roberto Mancini riparte così, con una lista larghissima di uomini osservati e preallertati dalla quale dovrà nascere la nuova Italia. È forse questa la prima vera notizia del suo ritorno sulla panchina azzurra: prima ancora di scegliere una squadra, Mancini vuole capire fino in fondo che cosa offre oggi il calcio italiano. Ci sono naturalmente i senatori, da Donnarumma a Bastoni, da Barella a Tonali, ma è scorrendo i nomi meno conosciuti che si comprende il senso dell'operazione. Mancini guarda ovunque: Serie A, giovani emergenti, italiani cresciuti all'estero e ragazzi con doppia nazionalità. Nel radar sono entrati Doumbia, Cissé, Vergara, Samuel Inacio e Alessandro Romano. Quest'ultimo, classe 2006 del Cagliari, ha scelto definitivamente l'azzurro dopo il percorso nelle nazionali giovanili svizzere. E non sono gli unici. Lo scouting federale sta lavorando su una platea molto più ampia rispetto al passato, alla ricerca anche di quel talento che ancora non è finito sotto i riflettori. Attenzione, però, a non confondere il casting con una rivoluzione.

A Coverciano arriverà inevitabilmente una rosa molto più ristretta e Mancini non intende nemmeno impoverire l'Under 21. La prima convocazione servirà dunque a stabilire una gerarchia, mantenendo accanto ai giovani diversi uomini d'esperienza. Il problema più evidente resta davanti. Francesco Pio Esposito può diventare il centravanti sul quale costruire il futuro, Kean offre esperienza e duttilità, ma è proprio l'attacco il reparto nel quale l'Italia continua a cercare qualcosa in più. La sensazione, dunque, è che il nuovo commissario tecnico abbia voluto azzerare rendite di posizione e vecchie gerarchie. Nessuno può considerarsi indispensabile, nessuno interessante deve essere trascurato. Prima di costruire la sua Italia, Mancini ha deciso di fare un censimento del nostro calcio. E forse, viste le difficoltà degli ultimi anni, era proprio da qui che bisognava ricominciare.



FEDERICO PALAZZOLI

CALCIO D'INIZIO ©

[PAGINA - 45]

Borghesi

Onoranze Funebri - Marmista

051.6545151

www.borghionoranze.it



TBW
www.tuttobolognaweb.it

**Tutto Il Bologna.
Sempre Con Te.**





Ristrutturazioni chiavi in mano

LA TUA CASA. COME L'HAI SEMPRE SOGNATA.



RISTRUTTURAZIONI
COMPLETE



VENDITA MATERIALI
E ARREDAMENTO



INFISSI
E PORTE



IMPIANTI
EFFICIENTI



COMFORT
STORE

scopri il nostro sito

Qualità. Design. Affidabilità



051 4846622



351 5575959

VIA EMILIA PONENTE 2/B - BO | VIA DEL TIMAVO 1/A - BO



**BAGNI
SU MISURA**

**CUCINE
SU MISURA**

**LAVORI EDILI
E IMPIANTI**